



COMUNE DI NEONELI

PROVINCIA DI ORISTANO

ORIGINALE

Registro Generale n. 597

DETERMINAZIONE DELL'Area Finanziaria

N. 136 DEL 19-12-2025

Ufficio: RAGIONERIA

Oggetto: Affidamento diretto in favore della ditta Edenred Italia s.r.l. per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici per il personale dipendente dell'ente per la durata di 12 mesi. Impegno di spesa. CIG B9B88E30DA

L'anno duemilaventicinque addì diciannove del mese di dicembre, il Responsabile del servizio Spanu Claudia

DETERMINA

Premesso che:

- con decreto del Sindaco n. 1 del 07/01/2025 è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario la dott.ssa Claudia Spanu;
- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e di tutti gli atti conseguenti;
- l'art. 109 del citato T.U.E.L. attribuisce ai responsabili del servizio dei compiti previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, dello stesso Tuel, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, e che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, limitatamente alle funzioni ascrivibili alla medesima area.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 31/01/2025 di approvazione del DUPS per il triennio 2025/2027;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2025 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Visti:

- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2016;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22/07/2025

Considerato che:

- l'istruttoria del presente atto è stata espletata dal RUP dott.ssa Claudia Spanu;
- ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente atto sarà sottoposto al controllo interno secondo le modalità disciplinate nel regolamento.

Richiamati relativamente all'oggetto:

- l'art. 17, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, che dispone "2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture, e, in particolare, mediante:

"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- l'art. 62, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, che dispone "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate";

- l'art. 1, co. 449, della L. n. 296/2006 secondo cui l'ente locale è obbligato, ai sensi dell'art.25 della L. n. 448/1999, ad utilizzare le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza nei seguenti casi:
 - in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014,

che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

- in applicazione dell'art. 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquistare beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;
- in applicazione dell'art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per il riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;
- l'art. 1, co. 450, della L. n. 296/2006, il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 € non si rende necessario l'utilizzo del mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- l'art. 192 del d.lgs. 267/2000 che dispone: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base".

Considerato che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore a 140.000,00 €, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, il Comune può procedere direttamente e autonomamente all'affidamento della fornitura in oggetto;
- le offerte sono complessivamente inferiori alla soglia di € 140.000,00;
- le offerte sono congrue in relazione alle tipologie di prodotto offerto;
- il valore della presente fornitura è inferiore a 5.000 euro e pertanto non si ritiene di ricorrere al MePa o ad altri sistemi telematici di acquisto;
- alla data del presente provvedimento non risultano convenzioni attive aventi ad oggetto i beni/servizi da acquistare, né sulla piattaforma CONSIP né su SardegnaCAT.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 15.11.2010 con la quale è istituito il servizio sostitutivo di mensa mediante l'attribuzione di buoni pasto del valore di € 5,29 ciascuno a favore del personale dipendente di Neoneli e contestualmente è stato approvato il relativo disciplinare.

Considerato che occorre procedere alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa da destinare al personale dipendente dell'ente mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici del valore nominale di € 5,29.

Visto il preventivo presentato dalla ditta Edenred Italia s.r.l. in data 30.12.2024 (ns. prot. n. 4009 del 19.12.2025) che presenta una percentuale di ribasso pari al 1% (**unopercento**) che verrà applicata direttamente in fattura (oltre iva 4%), fermo restando un valore facciale del buono pasto pari a € 5,29 e una dilazione tramite bonifico 30 giorni data ricevimento fattura e costo carte gratuito.

Considerato che:

- il fabbisogno dell'ente è stimato in n. 651 buoni pasto elettronici complessivi per il periodo gennaio-dicembre 2026;
- la presente fornitura è un primo Ordine diretto d'acquisto la cui durata è fissata in 12 mesi;
- la spesa totale oggetto del presente approvvigionamento è quantificata in € 3.581,54 iva al 4% inclusa.

Ritenuto di affidare alla ditta Edenred Italia s.r.l. la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici del valore nominale di € 5,29 ciascuno necessari per soddisfare il fabbisogno dell'ente.

Visti:

- l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che testualmente recita: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 192 del Tuel che testualmente recita: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*.

Precisato che:

- il fine che si intende perseguire è soddisfare il fabbisogno dell'ente per la durata di 12 mesi;
- l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente ed il segretario comunale mediante l'erogazione di n. 710 buoni pasto elettronici del valore nominale di € 5,29 ciascuno;
- il contraente è la Società Endered Italia S.r.l., con sede in via G.B. Pirelli n. 18 – 20124 Milano (MI) – C.F. 01014660417 e P. IVA 09429840151 ;
- l'importo è pari a € 3.581,54 incluso iva 4%;
- il contratto verrà stipulato mediante procedura di affidamento diretto;

Accertato che la somma di € 3.581,54 trova disponibilità al capitolo 641/1 del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026.

Considerato che il sistema informativo dell'ANAC ha attribuito all'affidamento in oggetto il seguente CIG: B9B88E30DA

Dato atto che l'acquisto di buoni pasto o del servizio mensa non rientra nei progetti di investimento pubblico, per cui non è obbligatorio il codice unico di progetto (CUP) ai sensi dell'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000, così come introdotto dall'art. 3, commi 1, lett. d) e 5, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

di affidare alla ditta Edenred Italia s.r.l. la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici del valore nominale di € 5,29 ciascuno necessari per soddisfare il fabbisogno dell'ente per la durata di 12 mesi;

Di impegnare la spesa complessiva di € 3.581,54 iva inclusa 4%, a favore della predetta Società Endered Italia S.r.l. per la fornitura del servizio in oggetto.

Di imputare il relativo onere sul capitolo 641/1 del bilancio di previsione 2025/2027 - annualità 2026.

Di rappresentare che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al responsabile del Servizio Finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante copertura finanziaria e che la stessa diverrà esecutiva previa favorevole apposizione di detto visto.

Di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Spanu Claudia

Parere di Regolarità Contabile

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni esprime parere Favorevole.

Lì 19-12-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Spanu

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Cau Salvatore

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal al

Lì

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE